TRIESTE, Venerdì 1.o Ottobre 1943
A. XXI - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7403

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53, Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trim. ... con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione ... Silvio Pellico 6-II. ... deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può ... L. 160, L. 81, L. 41; ... da qualunque giorno.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

NELL'ITALIA MERIDIONALE

Forze inglesi fermate a sud del Vesuvio

Procede il rastrellamento delle bande slovene e comuniste nella zona a est di Gorizia

Berlino, 30

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Sul fronte meridionale italiano, il nemico ha seguito in generale soltanto con deboli forze i movimenti germanici. A sud del Vesuvio sono state fermate forze britanniche che esercitavano maggiore pressione.

Nella città di Napoli, situata dietro il fronte tedesco, sono stati causati gravi danni agli impianti portuali, allo scopo di impedire sbarchi nemici. Sono stati presi severissimi provvedimenti contro nascenti disordini comunisti.

Il rastrellamento dell'Italia nord-orientale dalle bande slovene e comuniste fa buoni progressi nella zona ad oriente di Gorizia. Negli ultimi giorni i banditi hanno avuto oltre 1000 morti e varie migliaia di prigionieri.

Forti perdite inflitte
dalle retroguardie tedesche

Zona di operazioni, 30

In tutti i settori del fronte meridionale, le combattive retroguardie germaniche hanno respinto i ripetuti attacchi degli Anglo-americani infliggendo loro forti perdite. Esse si sono sganciate dal nemico senza essere disturbate ed hanno occupato nuove posizioni. (Stefani).

Appello ai Napoletani

Roma, 30

La Radio nazionale ha rivolto stamane il seguente avviso ai Napoletani:

«Napoletani! Agenti del nemico e del traditore Badoglio hanno aizzato, con criminale leggerezza, alcuni di voi alla rivolta contro i soldati tedeschi. Questi malguidati cittadini napoletani hanno dimenticato che essi vogliono far scorrere il sangue di coloro che hanno combattuto fianco a fianco e in fedele cameratismo con i loro figli e fratelli sui campi di battaglia, d'Africa, di Sicilia e di Russia. Ancora adesso, il soldato tedesco combatte sul sacro suolo della vostra Patria, unicamente per la grandezza d'Italia, unito a numerosi camerati italiani rimasti fedeli.

«Napoletani! Volete forse piombare alle spalle dei vostri fratelli tedeschi e italiani? Voltate, invece, le armi contro il barbaro nemico anglo-americano, che minaccia le vostre cose più sacre, il vostro onore, le vostre famiglie e le vostre donne.

«Noi vi avvertiamo. Voi sapete che l'Esercito tedesco userà le più forti armi contro colui che gli ostacola la lotta contro le armi anglo-americane. Le truppe tedesche combattono quindi ogni resistenza, senza pietà e con tutti i mezzi annientando questi criminali elementi aizzati. Perciò, Napoletani, conservate la calma, non combattete contro i soldati tedeschi che dànno il loro sangue per voi e per l'Italia; preservate voi e la vostra meravigliosa città dalla totale distruzione».

Il ministro delle Finanze Domenico Pellegrini Giampietro ha oggi parlato alla radio in nome del Governo al popolo napoletano, di cui ha esaltato le tradizioni di italianità e di eroismo dimostrate in tutte le guerre. L'Ecc. Pellegrini ha concluso il suo discorso esprimendo la certezza che il fiero popolo partenopeo saprà affrontare la gravità dell'ora con fiera consapevolezza e con lo spirito di sacrificio di cui ha saputo dare infinite prove nella storia antica e recente d'Italia. (Stefani)

L'ostilità delle popolazioni
verso gli invasori anglo-americani

Lisbona, 30

Da una corrispondenza dell'inviato speciale del *Daily Telegraph* nell'Italia meridionale è possibile dedurre il grado di ostilità della popolazione italiana contro gli invasori anglo-americani. In quasi tutte le città e paesi occupati, bottegai e contadini si rifiutano di accettare le banconote italiane offerte dagli occupanti. A Bari i cittadini non vogliono saperne di concedere ospitalità nelle loro case agli ufficiali britannici ed americani. Il corrispondente del giornale londinese afferma che non si tratta di casi isolati ma d'un sistematico boicottaggio al quale partecipano quasi unanimemente tutti gli abitanti dell'Italia meridionale. *(Radio Monaco).*

Ricostruzione dell'Esercito italiano

Roma, 30

Il *Piccolo* sotto il titolo «Ricostruzione» sottolinea due importanti punti che furono oggetto delle deliberazioni prese dal primo consiglio dei ministri. Non è Italiano di buona fede, scrive il giornale, chi non abbia letto con viva soddisfazione la decisione di prontamente riorganizzare le nostre Forze armate, simbolo perenne dell'onore e della potenza della Nazione. Le Forze armate di terra, dell'aria e di mare debbono essere alla base di ogni Stato degno di tal nome. Da oggi si inizia la ricostruzione dell'Esercito italiano, di quell'Esercito che in terra d'Africa, nelle steppe russe, sui monti balcanici, nelle catene delle Alpi, ovunque si sia presentato, ha mostrato al mondo di che tempra è il cuore del nostro soldato. Tutti coloro che hanno combattuto e sofferto durante questi tre anni e tutti coloro che hanno con angoscia visto sanguinare la Patria da mille ferite, accorreranno prontamente sotto le bandiere del rinnovato Esercito italiano.

L'Italia deve riprendersi e la sua prima ripresa deve essere compiuta proprio per mezzo delle stesse armi e degli stessi suoi armati. Creare nell'Esercito vuol dire creare tutto.

L'altro punto da esaminare, ponderare e incondizionatamente approvare è la decisione riguardante la commissione per l'accertamento degli illeciti arricchimenti. Senza distinzione di Partito, tutti coloro che negli ultimi trent'anni hanno ricoperto cariche politiche o incarichi pubblici ivi compresi i funzionari e i militari, saranno chiamati a rispondere del loro accresciuto patrimonio. E' dunque in questo provvedimento tutta la saggezza e la forza della giustizia romana. C'è da esser certi che esso verrà applicato con la più rigida ortodossia. La Nazione attende soddisfazione piena e l'avrà. Chi ha speculato, chi ha colpito alle spalle il popolo lavoratore sarà inesorabilmente colpito a sua volta. Popolo ed Esercito debbono avere la sicurezza che alle proprie spalle la giustizia regni. Rifare l'Esercito e spazzare le retrovie della Patria da qualsivoglia profittatore moralizzando la vita della Nazione sono dunque le basi sulle quali poggia questa coraggiosa opera ricostruttiva iniziata dal nuovo Governo repubblicano fascista. *(Stefani)*

Gli istruttori dell'O. N. B.
devono riprendere servizio

Roma, 30

Tutti gli istruttori dell'O. N. B. che, per motivi vari, ancora non hanno ripreso servizio, sono tenuti a presentarsi alla presidenza del. l'O. N. B. della provincia in cui hanno la loro residenza. Il commissario centrale dell'O. N. B., RENATO RICCI. *(Stefani)*

UN RAPPORTO DEL COMANDANTE GENERALE

Il nuovo inquadramento della Milizia

Reparti di volontari e di leva - I corsi allievi ufficiali
La riorganizzazione delle Forze armate nelle nuove Legioni

Roma, 30

Il Comandante generale della Milizia ha tenuto rapporto ai comandanti di zona della Milizia legionaria, ai comandanti le Milizie speciali, ai capi reparto e servizi del Comando generale. Dopo aver fatto un'ampia dettagliata esposizione sull'attuale situazione della Milizia, ha dato il nuovo indirizzo per la riorganizzazione dei quadri e delle unità in relazione ai compiti che verranno ad essi affidati, da concretarsi con le autorità germaniche.

La Milizia dovrà inquadrarsi sulla base delle Legioni e dovrà riunire tutte le forze di terra cui spetterà il compito di disciplinare la vita del Paese. Comprenderà due grandi branche: Milizia legionaria giovanile, costituita da reparti di volontari con ferma di un anno, rinnovabile su domanda per coloro che abbiano prestato esemplare servizio. Questi reparti saranno successivamente riuniti in speciali grandi unità con poderoso armamento; Milizia legionaria, che inquadrerà tutti i giovani di leva, comprenderà le varie specialità già esistenti nell'Esercito suddivise in armi, corpi e specialità.

Il Comandante generale ha inoltre dato disposizioni per l'organizzazione dei corsi allievi ufficiali, ai quali hanno l'obbligo di iscrizione tutti gli studenti universitari, soffermandosi particolarmente ad illustrare la necessità che i quadri siano formati da elementi idonei sotto ogni aspetto, e cioè per preparazione militare e culturale, preparazione che essi raggiungeranno solo dopo aver conosciuto e vissuto in ogni suo particolare la vita militare. Fattore importante è quello dell'età. Gli ufficiali devono essere giovani di spirito e di anni, giovani nei quadri inferiori come nei superiori. Le scuole allievi ufficiali entreranno immediatamente in funzione. Coloro che hanno i requisiti per diventare ufficiali devono frequentare detti corsi. L'iscrizione non comporta, però, il diritto alla nomina, in quanto la selezione avverrà tenendo conto di diversi fattori di capitale importanza per l'espletamento della funzione di comando. Agli ufficiali e alle famiglie verrà garantita una posizione economica e sociale tale da assicurare una vita assolutamente decorosa.

L'Ecc. Ricci ha concluso richiamando tutti all'osservanza della più scrupolosa disciplina: disciplina di ferro in tutti i settori, disciplina che consenta una pronta e solida riorganizzazione delle Forze armate italiane. *(Stefani).*

Il compito che ci attende

Roma, 30

Il *Lavoro Fascista* rileva che non pochi Italiani al primo annuncio della liberazione del Duce e del ritorno in Italia di un Governo fascista si sono lasciati turbare da fosche previsioni di reazione, di repressioni, di vendette. Ma, ritornato il Duce a capo della vita italiana e riapparsi i segni del Littorio sul cielo martoriato della Patria, gli uomini di malafede scrutarono invano l'orizzonte sul quale paventavano l'apparizione di una rossa visione di vendette e di odii. Ancora una volta, invece, Mussolini ci ha dato una lezione di alta umanità, di generosità e di giustizia.

Nelle dichiarazioni alla prima riunione del Governo fascista repubblicano il Duce ha affermato la sua precisa volontà di concordia, di pace interna, di vera fraternità fra gli Italiani, i quali devono oggi guardare tutti insieme al di sopra delle idee e dei ricordi, al di là delle divergenze di parte e delle lontane e vicine divisioni, al terribile, immenso compito che li attende e che li deve accomunare in un'unica falange di lavoro, di resistenza, di lotta. Nelle dichiarazioni del Duce oggi gli Italiani devono ritrovarsi ancora, tendersi le mani e fondere gli spiriti. La posta è alta, e definitiva; è la nostra stessa vita e quella dei nostri figli. E' la libertà di vivere, di lavorare, di pensare, di agire per le generazioni che verranno. Ogni Italiano deve sentire che mai, come oggi, la sua casa, la sua famiglia sono trincee che non si mollano al nemico e non si barattano per una fallace illusione di pace a qualsiasi costo. Dopo la tragica, nefasta vacanza, ecco ritornato il tempo del duro, incessante, eroico lavoro. Colmiamo ogni solco in modo che tra l'uno e l'altro di noi non vi possa essere divisione alcuna, incertezza alcuna. Le sofferenze di oggi e quelle di domani sono il sacrificio che noi offriamo alla Patria e alla storia perchè il nome d'Italia sia mondo da ogni macchia e sia puro da ogni infamia. *(Stefani).*

Un telegramma al Duce
dei redattori del «Mattino d'Italia»

Roma, 30

Al Duce è pervenuto da Buenos Aires il seguente telegramma:

«*I redattori del* Mattino d'Italia, *unitamente alla stragrande maggioranza dei connazionali rimasti incrollabilmente fedeli al regime ora come sempre nelle ore più difficili, si stringono attorno al Duce con vibrante dedizione, nella certezza della vittoria, malgrado l'ostile defezione delle rappresentanze ufficiali*».

La Birmania riconosce
il nuovo Governo fascista

Roma, 30

Il Governo dello Stato birmano ha telegrafato il proprio riconoscimento del Governo fascista repubblicano. La Birmania è così la decima Potenza che ha troncato ogni rapporto col Governo del Re traditore. *(Radio Monaco).*

Graziani presenzia oggi
una riunione di ufficiali

Roma, 30

Il ministro della Difesa Nazionale Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, ha fatto a mezzo della radio la seguente comunicazione agli ufficiali:

«*Sono io personalmente qui alla radio, Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, per comunicare a tutti i signori ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, i quali, secondo il comunicato odierno dato dai giornali, devono prendere parte alla riunione che si terrà domani al Teatro Adriano, che la riunione stessa sarà da me personalmente presenziata*».

Il distintivo del P.F.R.
è quello del 1919-21

Roma, 30

Il Segretario del Partito fascista repubblicano comunica:

«Il distintivo del Partito è quello del 1919-1921: tricolore ovale con Fascio littorio di foggia repubblicana». *(Stefani).*

Tullio Tamburini
direttore della P. S.

Roma, 30

Il Luogotenente generale della M. V. S. N. Tullio Tamburini è stato investito della funzione di direttore generale della P. S. ed ha preso oggi possesso del suo ufficio. (Stefani).

G. M. Sangiorgi commissario
dell'Ente per i diritti d'autore

Roma, 30

Con Decreto del ministro della Cultura Popolare, in corso di registrazione, il camerata Giorgio Maria Sangiorgi è stato nominato commissario straordinario per l'Ente italiano per i diritti di autore (Eida) con tutti i poteri attribuiti al presidente ed al consiglio di amministrazione dell'Ente medesimo. *(Stefani)*

SUL FRONTE RUSSO

Accanitissimi combattimenti nei settori meridionale e centrale

I bolscevichi continuano a gettare Divisioni fresche nella lotta - Salda resistenza e abile condotta delle operazioni da parte dei Tedeschi

Berlino, 30

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nel settore centrale della testa di ponte del Cuban, è fallito un attacco di poderose forze nemiche.

Contro il fronte difensivo tedesco di Zaporosce, i Sovietici hanno compiuto, senza badare a perdite, con numerose Divisioni fresche e con forte appoggio di apparecchi da battaglia nuovi tentativi di sfondamento e sono stati dovunque sanguinosamente respinti.

Sul medio Nipro, il nemico ha continuato in numerosi punti i suoi tentativi per passare il fiume. Da una testa di ponte che i Sovietici avevano potuto costituire sfruttando le speciali condizioni della zona, i Sovietici sono stati ricacciati in azione di contrattacco.

Nel settore centrale del fronte, le truppe tedesche effettuano i movimenti loro ordinati, nonostante le pessime condizioni atmosferiche e del terreno, in continua difensiva dagli attacchi, in parte violenti, del nemico.

Nella notte sul 30 settembre bombardieri britannici hanno sorvolato il territorio renano-westfalico sganciando a casaccio bombe su quartieri di abitazioni di varie località, soprattutto a Bochum. Alcune chiese ed ospedali sono stati gravemente colpiti. La popolazione ha avuto perdite. Il numero degli apparecchi abbattuti non è stato ancora accertato.

Nella lotta contro la flotta da sbarco nemica nel Mediterraneo e contro la navigazione dei rifornimenti nemici nell'Atlantico, i sommergibili hanno affondato 6 navi per complessive 42 200 tonnellate ed 1 cacciatorpediniere.

Forze navali germaniche, l'artiglieria contraerea di bordo delle navi mercantili e la contraerea della Marina da guerra hanno distrutto, dal 1.o al 30 settembre, 121 apparecchi. Nel respingere con successo l'incursione sul porto di Costanza, annunciata ieri, si è particolarmente distinta l'artiglieria contraerea romena.

L'Agenzia internazionale d'informazioni apprende i seguenti particolari relativi ai combattimenti in corso sul fronte orientale:

«Nella giornata del 29 settembre si sono svolti nei settori meridionale e centrale del fronte combattimenti accanitissimi. I bolscevichi hanno continuato a gettare Divisioni corazzate e di fanteria nella lotta in corso nella testa di ponte del Cuban, come anche a nord del Mar d'Azov, intorno alle teste di ponte del Nipro e nelle regioni di Cernigov e di Gomel, al fine di raggiungere il tanto anelato grosso successo decisivo prima dell'inizio della stagione delle pioggie e del fango. Il fatto che il fronte germanico sia rimasto saldo ed intatto si deve alla sovrumana volontà di resistenza dei soldati tedeschi di tutte le armi e di tutte le specialità ed all'abile condotta delle operazioni da parte del Comando tedesco».

L'Agenzia internazionale d'informazioni apprende da fonte militare che anche nel mese di settembre la Marina germanica ha contribuito efficacemente alla difesa contraerea della Germania e dei territori occupati d'Occidente. L'artiglieria contraerea di unità della flotta e batterie contraeree di reparti di Marina a terra hanno infatti abbattuto nel detto mese 121 apparecchi nemici.

Il Comunicato finnico reca: «Nel settore occidentale dell'istmo careliano le truppe finlandesi hanno respinto un piccolo reparto nemico che si era avvicinato alle loro posizioni. Nella zona orientale dell'istmo una nostra pattuglia ha ucciso 11 soldati nemici. Nel settore orientale dell'istmo dell'Aunus, il nemico ha attaccato in tre punti, dopo forte preparazione di artiglieria. Gli attacchi sono stati respinti ed è stata dispersa una compagnia in movimento dietro le linee del fronte. *(Stefani).*

«Doveri dell'ora»

Roma, 30

Nel suo articolo di fondo intitolato «Doveri dell'ora», il *Messaggero* scrive che, scelta con virile coscienza la via dell'onore, la parte più sana del popolo italiano si accinge alle prove e alle opere che lo attendono senza più incertezze. Il compito principale consiste nel ricomporre le disperse Forze armate. Un impegno d'onore oltre che una necessità vitale di difesa impongono che senza indugio l'Italia fascista repubblicana riprenda le armi contro l'invasore, a fianco dei combattenti germanici.

Dopo aver fatto una rapida rassegna degli avvenimenti susseguentisi dopo l'armistizio, il giornale dice che, chiusa la triste parentesi e chiamati nuovamente al dovere da un soldato di alto prestigio e di riconosciuto valore, soldati, aviatori e marinai italiani daranno ora quella dimostrazione di spirito combattivo di attaccamento al dovere e di amore alla Patria di cui l'Italia ha bisogno non solo per riscattare il disonore in cui il vergognoso tradimento l'aveva gettata, ma anche per rafforzare la difesa dell'Europa contro l'invasore e avvicinare il giorno della sua liberazione.

L'articolo continua poi affermando che il Paese dovrà e potrà fare anche sicuro affidamento sull'esercito dei lavoratori italiani, mentre le necessità della guerra imprimeranno così all'intera vita del Paese quel carattere di febbrile operosità e di solidale sforzo senza di cui l'opera di ricostruzione, che è nei voti di tutti, non potrebbe essere conseguita. A queste necessità, a questi gravi compiti il nuovo Governo fascista dovrà rifarsi per ricostruire letteralmente l'ossatura del Paese e provvedendo altresì senza indugio perchè al disorientamento susseguа il chiaro ordine in ogni settore della vita nazionale, mentre la Costituente, che sarà prossimamente convocata e che sicuramente sarà, come tutti ritengono, l'espressione schietta della volontà popolare, aggiungerà alla piena validità giuridica della decisione quel consenso popolare che intorno al Duce non è mai venuto meno, malgrado l'esca che i suoi nemici hanno per 40 giorni offerto con sadico odio alla più turpe campagna scandalistica che la storia ricordi. E il giornale conclude affermando che il Fascismo repubblicano potrà assumere sempre più quel carattere di movimento popolare raccogliente tutti indistintamente gli Italiani degni di questo nome, per venire rapidamente al conseguimento di ogni mèta prossima e lontana anche nel campo sociale. *(Stefani)*

Sven Hedin è certo
che la Germania vincerà

Oslo, 30

In una intervista concessa al quotidiano *Morgenpost*, il celebre esploratore svedese Sven Hedin ha espresso la propria certezza nella vittoria germanica. Il Reich possiede forze sufficienti per vincere e sia gli alleati che i bolscevichi avranno modo di accorgersene. Se tuttavia dovesse accadere l'impensabile, e cioè che la Germania fosse battuta, allora avremo come conseguenza la fine della civiltà europea. Che ci siano oggi persone che non comprendono questa tragica fatalità è una vera vergogna. La Germania è oggi il cuore dell'Europa e non esiste Europa senza la Germania. *(Radio Monaco)*

Il contributo dell'aviazione slovacca
alla battaglia sul fronte orientale

Bratislava, 30

In questi ambienti militari si sottolinea, questa sera, che i cacciatori slovacchi combattenti sul fronte orientale hanno raggiunto la loro 200.a vittoria aerea. Si rileva inoltre che da quando è impegnata nella lotta antibolscevica, la aviazione dell'alleata Slovacchia ha collaborato egregiamente, fornendo in molteplici occasioni eccellenti prove di ardimento. *(Stefani).*

Nomina dei capi in 19 provincie

Giovanni Mosconi a Udine, Emilio Grazioli a Lubiana, Italo Foschi a Trento

Roma, 30

Il ministro per l'Interno ha proceduto alla nomina dei seguenti capi delle provincie a fianco segnati:

avv. Oscar Uccelli, *Milano;*
avv. Paolo Zerbino, *Torino;*
colonnello Pietro Giacone, *Varese;*
colonnello Celso Luciano, *Venezia;*
avv. Raffaele Racogna, *Bergamo;*
console Giovanni Mosconi, *Udine;*
console Emilio Grazioli, *Lubiana;*
Giovanni Alessandri, *Alessandria;*
dott. Guido Cortese, *Cuneo;*
Rino Parenti, *Sondrio;*
console Francesco Bellini, *Imperia;*
dott. Raffaele Manganiello, *Firenze;*
ing. Rodolfo Vecchini, *Pavia;*
dott. Renato Celio, *Asti;*
dott. Franco Adami, *Pisa;*
console Davide Fossa, *Piacenza;*
dott. Italo Foschi, *Trento;*
dott. Gaspare Barbera, *Belluno;*
dott. Federigo Menna, *Rovigo.* *(Stefani).*

I fascisti di Venezia
invitano alla concordia

Venezia, 30

La Federazione provinciale del Partito fascista repubblicano di Venezia ha diramato un comunicato contenente disposizioni di carattere funzionale che il Federale Montesi ha fatto seguire dal nobile commento che riproduciamo:

«*In questa tragica ora un solo dovere incombe per tutti, quello di non inasprire con le nostre stesse mani le ferite e i dolori e di prepararci, forti il più possibile, a qualsiasi avvenimento debba riservarci il destino.*

E' questo il momento di affermare la necessità di un'assoluta fratellanza fra gli Italiani, senza distinzione di partiti politici, senza discriminazione di risentimenti personali.

Teniamo presenti gli errori commessi da tutti, non per recriminare o maledire, ma per ripararli.

Solo i traditori della Patria, chiunque essi siano e a qualsiasi partito abbiano appartenuto, dovranno rispondere del loro operato ai danni della Madre comune.

Fra tutti gli altri corrano solo parole di comprensione e di perdono; viva una sollecita volontà di cooperazione; quanti credono che la loro opera possa essere utile a mitigare una sofferenza, ad asciugare una lacrima, a prevenire una sventura, sentano il dovere di farsi avanti con cuore aperto, con cameratesco spirito di solidarietà, al di fuori e al di sopra di ogni tendenza politica.

Di fronte a Dio e al Popolo noi tendiamo a tutti fraternamente la mano, con cuore puro, giurando che abbiamo dimenticato ogni torto, come pensiamo lo abbiano dimenticato tutti perchè la Patria continui a vivere al disopra degli egoismi e delle passioni di parte, perchè l'olocausto dei Caduti non sia stato vano, per non meritare la maledizione dei patrioti, dei grandi, dei martiri, che ci hanno dato l'Italia e di fronte ai quali dovremo rispondere».

Precisazioni
sulla valuta legale

Roma, 30

Alcuni giornali hanno pubblicato la notizia riguardante la valuta legale in corso nella provincia e nella città di Milano, che è quella italiana, insieme coi biglietti delle Casse di credito germaniche.

Siamo in grado di precisare che tali provvedimenti sono stati adottati in considerazione della particolare situazione di quel territorio, ma che non saranno estesi alla provincia di Roma. Inoltre sono in corso di preparazione disposizioni riguardanti il ritiro dei biglietti delle Casse di credito germaniche nell'Italia settentrionale in considerazione che le autorità e le Forze armate germaniche, trovantesi colà hanno avuto a loro disposizione, per accordi intervenuti col Ministero delle Finanze, le somme occorrenti. (Stefani)

Importanti lavori affidati
a imprese italiane di costruzione
L'ingaggio di migliaia di operai

Roma, 30

Le organizzazioni sindacali dell'edilizia comunicano:

L'organizzazione «Todt» ha affidato a numerose imprese italiane di costruzione importanti lavori in Italia ed in zona non di operazioni. In essi saranno impiegate molte migliaia di operai (terrazzieri, cementisti, carpentieri, badilanti, manovali e specialisti vari) ai quali verrà corrisposta un'ottima paga oraria oltre al vitto e all'alloggio. Gli operai dipenderanno esclusivamente dalle imprese italiane e verranno, per concessione speciale del Comandante superiore del Sud Feldmaresciallo Kesselring, esonerati dal servizio obbligatorio del lavoro. Coloro che desiderano essere ingaggiati potranno chiedere informazioni ai rappresentanti delle imprese presso gli Uffici provinciali di collocamento ed avranno facoltà di scegliere la ditta presso cui desiderano prestare servizio. Gli arruolamenti avranno inizio il 5 ottobre. *(Stefani)*

Gli aviatori devono attendere
un nuovo bando di arruolamento

Roma, 30

Presi gli opportuni accordi coi superiori comandi germanici, il sottosegretario all'Aeronautica dirama il seguente comunicato: Tutti i bandi di arruolamento pubblicati o trasmessi per radio in questi giorni da Comandi germanici o da ufficiali italiani sono annullati. Gli aviatori italiani debbono attendere il bando di arruolamento che verrà diramato quanto prima dal Ministero della Difesa nazionale. - Sottosegretariato dell'Aeronautica. Firmato, ten. col. CARLO BOTTO. *(Stefani)*

Gli Anglo-americani non riconoscono
le compere di azioni italiane

Lisbona, 30

Il Ministero degli Affari Esteri ha comunicato a mezzo della stampa che i Governi della Granbretagna e degli Stati Uniti hanno dichiarato di non riconoscere la validità delle compere di azioni di anonime italiane, attualmente in possesso di cittadini italiani, da parte di enti o di cittadini dei Paesi neutrali. *(Radio Monaco)*

Il Papa riprende le udienze

Roma, 30

La vita nella Città eterna e nel Vaticano segue il suo ritmo normale. Il Papa ha ripreso a concedere udienze. Per un accordo intervenuto fra le autorità militari germaniche e quelle religiose, è stato concesso ai sacerdoti di circolare anche nelle ore del coprifuoco. *(Radio Monaco).*

Per i Tedeschi residenti in Italia

Roma, 30

Il capo delle organizzazioni del Partito nazionalsocialista in Italia, dott. Ehrich, ha disposto che tutti i cittadini germanici residenti in Italia devono comunicare alle loro organizzazioni locali del Partito personalmente o per iscritto i loro dati personali e professionali, nonchè il loro indirizzo attuale e precedente. *(Stefani)*

Ai militi della Milmart residenti a Trieste
Un ordine del Comando tedesco di Venezia

Il Comando 1.a Legione Milizia artiglieria marittima di Venezia comunica a tutti gli ufficiali, sottufficiali e legionari residenti in Trieste e provincia il seguente bando del Comando militare tedesco di Venezia:

«A richiesta del Prefetto della provincia di Venezia, allo scopo di poter dare in tempo utile l'allarme alla città e località vicine e di proteggere la popolazione in caso di possibili incursioni aeree, ordino che tutti gli appartenenti ai reparti contraerei e antinave della Piazza di Venezia si presentino immediatamente al Comando di Legione. Anche i reparti appartenenti all'avvistamento dovranno rientrare immediatamente. L'ordine riguarda tutti indistintamente e cioè anche quelli in licenza illimitata o in congedo provvisorio. Il personale dovrà presentarsi in divisa portando seco tutti gli oggetti di vestiario e di casermaggio di cui è in possesso. Coloro che non si presenteranno saranno deferiti al Tribunale militare tedesco. - *Der Ortskommandant*».

Per chiarimenti e documenti viaggio rivolgersi al locale Distaccamento Milmart presso il Comando 58.a Legione CC. NN. «San Giusto», via Gambini 12.

I limiti per la circolazione
nel territorio di Trieste

I cittadini non muniti di regolare lasciapassare possono circolare entro il determinato confine che, partendo dal mare poco oltre Cedas, sale in linea retta sino alla strada Vincentina (ex Napoleonica) e segue detta strada verso Poggioreale sino all'imbocco della galleria ferroviaria; di qui per delimitare Poggioreale che resta incluso nella città, parte dalla detta galleria e in linea retta, lasciando all'interno le nuove caserme, raggiunge la ferrovia per Bivio; di qui con nuova linea retta raggiunge la strada di Monrupino includendo le case dei ferrovieri; poi il confine, in linea retta, va alla strada nazionale per Sesana includendo il Tiro a segno; continua poi nuovamente in retti. lineo fino alla strada di Poggioreale in corrispondenza della curva sotto Conconello (Conconello escluso). Il confine stesso segue più avanti la strada di Poggioreale sino al bivio cave Faccanoni, la strada per Basovizza sino alla Chiusa inferiore, un tratto della strada di Fiume fino all'incrocio per la strada per Longera, la scorciatoia per San Giuseppe fino alla linea ferroviaria Trieste-Pola, segue, inoltre, la ferrovia fino all'incrocio del torrente Zaule e lungo questo raggiunge il mare all'inizio dello stradone per Zaule.

CRONACA DELLA CITTÀ

Saluto a Tullio Tamburini

E' un vero inconveniente che si soglia usare e abusare di aggettivi superlativi nel magnificare le doti di questa o quella persona, ancorchè di secondo piano. Perchè, quando occorre, ad esempio, parlare di un uomo come Tullio Tamburini, assurto al vertice della scala gerarchica dell'amministrazione di Pubblica Sicurezza, non si sa a quali attributi, a quali espressioni far capo, e si finisce con l'optare per la maggiore più rispettosa laconicità.

Vogliamo dire con questo che il riconoscimento degli eccezionali meriti di quegli che fu sino a ieri il nostro impagabile Prefetto è tutto e appunto nella sua meritata nomina all'alto posto di Direttore generale della Pubblica Sicurezza. E aggiungiamo — a conferma della nostra ammirazione — che l'ascesa di Tullio Tamburini non si traduce presso i triestini in una sorpresa assoluta, ma rientra nel quadro di quelle previsioni che si facevano da tempo: da quello stesso giorno in cui toccava loro la fortuna di un capo che si imponeva all'attenzione generale per la sua superiore statura culturale, per la sua proverbiale insonne attività, per la sua non comune capacità organizzativa, la sua specchiata onestà, l'incrollabile fede fascista e la devozione al Duce, che ha voluto onorarlo con così alto e delicato incarico.

I triestini, dunque, ben sapevano che la sorte non avrebbe conservato loro a lungo un Prefetto così insigne; e quei triestini che salutavano recentemente il suo ritorno in sede con commossa gioia e fiducia illimitata, non riescono a disgiungere dalla soddisfazione per la di lui affermazione un senso di profondo giustificato rincrescimento per la sua partenza. Ma confidano — ben certi che egli li ricorderà a sua volta — che questo distacco serve interessi ancora maggiori: interessi precisamente nazionali, per la cui cura si richiedeva un temperamento come quello dell'Ecc. Tullio Tamburini, il quale compendia nella propria persona le doti più necessarie in un capo: dinamismo ed energia, accoppiati a fede ed equanimità.

Interprete di questi sentimenti, il Piccolo porge al nuovo capo della Polizia il commosso e fiero saluto della sua memore provincia.

IL PARTITO

L'Ufficio stampa federale comunica:

Nel Fascio di Monfalcone

Il fascista Gino Zagarella è stato nominato vicecommissario reggente del Fascio repubblicano di Monfalcone.

Nell' organizzazione dei Giovani fascisti

A rettifica di quanto pubblicato nell'edizione di giovedì 30 settembre, il nome del commissario dei Giovani fascisti repubblicani è il primo seniore Ugo Rossetti e non Ugo Roati, come erroneamente è stato pubblicato.

Comando 11ª Legione
Milizia Artiglieria Contraerea

Tutti i legionari effettivi a questa Legione, non ancora presentatisi, sono tenuti a presentarsi nella sede del Comando entro il 5 ottobre (ultimo termine). Coloro che non si presenteranno saranno denunciati al Tribunale militare di guerra.

La concessione dei lasciapassare per partire da Trieste

In merito alla concessione dei lasciapassare per abbandonare la città, il Comando della piazza informa, a parziale rettifica delle comunicazioni già fatte precedentemente, che i lasciapassare vengono concessi direttamente per qualsiasi luogo anche fuori della Provincia e che la restrizione riguardante le città capoluogo cui parla la comunicazione pubblicata nel nostro giornale del 30 c. m., viene precisata nel senso che essa si riferisce soltanto ai rappresentanti e viaggiatori di ditte commerciali che estendono i loro viaggi anche ai centri minori delle singole provincie.

Il Comando comunica, inoltre, che i piccoli commercianti, come pure i venditori ambulanti, devono allegare alla loro richiesta, oltre al benestare della Prefettura, anche un'attestazione dell'Unione commercianti.

Gli studenti, che si recano a scopo di studio o di esami in altre città, devono allegare la rispettiva conferma da parte della Prefettura.

L'oscuramento è la migliore difesa contro le incursioni aeree

Disciplina del circolante

Un'ordinanza prefettizia per i pagamenti in contanti delle Banche

Le aziende presenteranno una richiesta per il fabbisogno di salari e stipendi - Obbligo di accettare i vaglia bancari e gli assegni circolari

Il Prefetto della Provincia di Trieste, considerata l'urgente necessità di impedire, nell'interesse della popolazione, ogni forma di accaparramento di banconote; visti gli articoli 19 e 20 del T. U. della legge comunale e provinciale; ordina:

1) Le aziende di credito possono pagare in contanti, ogni dieci giorni, un importo massimo di

lire 500 sui libretti di piccolo risparmio;

lire 1000 sui libretti a risparmio ordinario;

lire 2000 sui conti correnti.

I rimborsi non sono cumulabili per periodi scaduti.

Il fabbisogno delle aziende industriali, commerciali e agricole per salari e stipendi sarà soddisfatto dalle banche, per la parte in contanti, in relazione alle disponibilità fornite dall'Istituto di emissione, dietro esibizione di una richiesta che dovrà essere controllata e approvata dalle competenti organizzazioni di categoria, le quali, pertanto, risponderanno della esattezza delle singole richieste e della eventuale duplicazione di esse a banche diverse. Le richieste dovranno portare la dichiarazione che i fondi servono esclusivamente per il titolo sopra indicato, che sono contenute nella misura dello stretto indispensabile e che valgono per la settimana, quindicina o mese di imminente scadenza. Le false dichiarazioni sia da parte delle aziende interessate che delle organizzazioni di categoria saranno punite secondo la legge di guerra.

I pagamenti a fornitori da parte di aziende industriali, commerciali e agricole devono essere effettuati esclusivamente per tramite di aziende di credito mediante accreditamento in conto.

Le richieste di contante, oltre gli importi massimi di che sopra e per motivi diversi dal pagamento di stipendi, salari e forniture da parte di enti ed, eccezionalmente, di privati, vanno dirette alla Banca d'Italia, la quale, dopo aver esaminata la documentazione che riterrà del caso, autorizzerà le Banche depositarie a corrispondere alle richieste stesse.

2) E' vietato ai privati di detenere banconote, vaglia cambiari e assegni circolari per un importo superiore a lire 10.000 per ogni capo famiglia; le somme eccedenti dovranno essere versate alle aziende di credito. Coloro che non si atterranno a tale disposizione, incorreranno nella confisca delle somme stesse.

3) Per le aziende industriali, commerciali e agricole l'ammontare delle giacenze di cassa in contanti, in vaglia cambiari ed in assegni circolari, non devono superare le normali esigenze per l'immediato e documentato fabbisogno. La giacenza di cassa in contanti, vaglia cambiari e assegni circolari risultante alla chiusura giornaliera dovrà essere versata alle aziende di credito nel giorno successivo per la parte eccedente il fabbisogno normale di cui al comma precedente. Si applicheranno nei confronti dei contravventori le sanzioni di cui al punto 2).

4) Vaglia cambiari dell'Istituto di emissione e dei Banchi di Napoli e Sicilia e assegni circolari devono essere accettati da chicchessia in pagamento come denaro contante ad ogni effetto. Le aziende di credito accetteranno i vaglia bancari e gli assegni circolari soltanto verso rilascio di altri titoli analoghi o per l'accreditamento in conto.

5) I trasgressori o coloro che ostacoleranno la circolazione dei vaglia cambiari e degli assegni circolari saranno denunziati ai Tribunali militari.

6) La presente ordinanza entra in vigore immediatamente.

Trieste, 30 settembre 1943.

L'ordinanza prefettizia viene a disciplinare in modo soddisfacente la situazione che gli eventi eccezionali degli scorsi giorni avevano determinato nel delicato settore del circolante monetario. L'eccesso egoistico di taluni tesaurizzatori, prendendo il sopravvento sul lodevole senso di previdenza della cittadinanza, s'era diffuso come un contagio, con le note ripercussioni sul normale servizio cassa degli istituti bancari. Le limitazioni subito concordate valsero a frenare salutarmente quella inconsiderata corsa alla tesaurizzazione e a portare un po' d'ordine in un campo dove l'ordine è il cardine indispensabile al funzionamento della vita economica in tutti i suoi campi. Fu un punto fermo nel caos che minacciava di paralizzare il sistema circolatorio del segno monetario, con conseguenze facilmente immaginabili in un centro industriale e commerciale dell'importanza del nostro e in contingenze come le attuali. L'ordinanza prefettizia fissa ora altri punti che risolvono e chiariscono l'intero problema, disciplinandolo equamente sia per quanto riguarda i piccoli risparmiatori che per quanto si riferisce alle aziende industriali, commerciali e agricole. Particolarmente importante l'obbligo fatto di accettare in pagamento da chicchessia i vaglia bancari e gli assegni circolari. Non si verificherà più il caso di istituti bancari che rifiutano gli assegni emessi da importanti compagnie come corrispettivo dell'affitto o il caso all'Esattoria che parimenti pretende il versamento delle tasse in contanti. Sarebbe anzi augurabile che la forma dei pagamenti mediante gli assegni si generalizzasse, come avviene in altri Stati. Per il resto, l'ordinanza normalizza razionalmente la situazione e tende a rasserenare i cittadini che ne apprezzeranno l'opportunità e la giusta misura. Un sintomo è offerto dalla ripresa dei depositi quale si sta verificando da qualche giorno e che le accennate disposizioni concorreranno certamente a intensificare, togliendo all'inquietante fenomeno della tesaurizzazione quelle fasi parossistiche che sono funeste annunciatrici di crisi.

Cinematografo al Dop. Pubblico Impiego

Domani, sabato, il Dopolavoro del Pubblico Impiego aprirà i battenti ai suoi soci e ai familiari per le sue attività ricreative. Per domani, alle 15.30 e domenica alle 16.45, sono annunciate interessanti proiezioni cinematografiche con un Giornale «Luce» e il film «La straniera».

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (1.o ottobre): Severo, Quintino, Verissimo, Prisco, Giulia, Massima.

NATI (30 settembre): 8.

MORTI (30 settembre): Severi Marcella, a. 21; Cassini ved. Ferri Amalia, a. 86; Decarli Rinaldo, a. 48; Sgorbissa Anna, a. 20; Grill Mario, a. 55; Roncelli Anna, a. 74.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zuliani Stelio, ufficiale marconista, con Fossa Iolanda, impiegata; Cecchini Umberto, rappresentante, con Cantarutti Paolina, casalinga; Boccati Ervino, meccanico, con Zonta Silveria, parrucchiera; Stare Vladimiro, meccanico, con Fragiacomo Fernanda, sarta; Cucchini Benvenuto, disegnatore, con Cok Bianca, sarta; Trampus Otello, impiegato tecnico, con Volsi Angela, sarta; Vatta Guido, falegname, con Lipot Cesarina, sarta; Scherli Silvio, ufficiale marconista mercantile, con Zanini Gabriella, casalinga; Sbisà Giovanni, commestibilista, con Antolovich Olga, casalinga; Forni Carlo, carrettiere, con Stein Valeria, casalinga; Pahor Leopoldo, bracciante, con Smrdel Guerrina, domestica.

TEATRI, CINE E RITROVI

ROSSETTI. Oggi, ore 17: «Eva», operetta in 3 atti di Franz Lehar.
NAZIONALE. 14.15, 15.50, ultimo 17.40: «Campo dei fiori», con Fabrizi.
EXCELSIOR. 14.15, 16, 17.45: «La legge del Nord», M. Morgan, R. Willm.
PRINCIPE. 14.30: «Soltanto tu», Johannes Heesters, D. Komar e P. Kemp.
FILODRAMMATICO. 13.30: «A suon di musica», con Ilse Werner e Viktor De Kowa e Comp. Triestina in «El mio primo concerto» e Varietà. Ult. ore 17.10.
FENICE. 14.40, 16.20, 18: «Spie fra le eliche», con E. Piermonte, E. Zaresca.
ITALIA. 14: «Harlem», film del più grande successo, con Vivi Gioi, A. Nazzari.
REGINA. 14: «L'amante del granduca», allegra vicenda d'amore con la deliziosa Marta Harrell.
IMPERO. 15, 16.30, 18: «L'amante mascherata», il grande successo di Lida Baarova.
REALE. 14: «La sua notte», con Lyda Baarowa. Romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14: «L'angelo bianco», grande passionale con Beatrice Mancini, Emma Gramatica e il piccolo O. Barbetti.
MASSIMO. 14: «La danzatrice del Mogador», emosioni, con Annalisa Ericson, John Ekman.
NOVO CINE. 14: «Piccolo mondo antico», con Alida Valli; grandioso.
MODERNO. 14: «Il birichino di papà», con Chiaretta Gelli e il suo bel canto.
ARMONIA. Dalle 14: «Noi vivi» e spettacolo di varietà.
ODEON. 14: «A tempo di valzer», con Willy Forst, Holst e Hoerbiger.
SAVOIA. 14: «Tre ragazze viennesi», con Carola Hoehn e Lucia Englisch.
MARCONI. 14: «La maestra si diverte», dalla scuola a un tabarin, divertente.
AZZURRO. 14: «Giarabub», con Doris Duranti, Carlo Ninchi, Mario Ferrari.
RADIO 14: «Vertigine», con Emma Gramatica e Beniamino Gigli.
VITTORIA. 14.45: «C'è un fantasma nel castello», Virgilio Riento, ult. 18.
CENTRALE. 13: «Kora Terry», splendido musicale, con la bravissima M. Roekk.
ADUA. 14.30: «Il segno di Robin Hood», con Ramon Pereda e Lupita Garrardo.
VENEZIA. 14: «Senza cielo», Isa Miranda, Fosco Giachetti.
CARDUCCI. 14: «L'evaso di Chicago», con G. Froehlich. Drammatico.
BELVEDERE. 14.30: «Una romantica avventura», con Assia Noris e Gino Cervi.

Consegne dei nuovi bracciali per gli addetti a servizi di polizia

La Prefettura ordina che tutti coloro che sono stati autorizzati a servizio ausiliario di Polizia e che sono muniti di bracciale con qualsiasi dicitura (Polizia, Polizia ausiliaria ed altro) si presentino all'Ufficio 26 della Prefettura stessa per essere muniti di altro bracciale con dicitura uniforme e di nuova prescrizione.

ASTERISCHI

Culla

La casa del concittadino Gianni de Beden, residente a Roma, è stata allietata in questi giorni dalla nascita di una vispa bimba, alla quale è stato dato il nome di Laura. Ai genitori felici rallegramenti vivissimi ed alla piccola neonata i migliori auguri.

Smarrimento d'un portafogli. Un soldato ha smarrito ieri sera, sul tratto via Valdirivo - via Carducci - piazza Garibaldi - via Settefontane - via Rossetti, il portafogli contenente documenti. L'onesto rinvenitore è pregato di riportare il portafogli con il contenuto nei nostri uffici.

Venuta a diverbio per futili motivi con un conoscente, tale Emma Bilucaglia, d'anni 48, abitante al numero 4 della via Solitario, ha riportato un ematoma al labbro inferiore. All'ospedale è stata giudicata guaribile in una settimana.

HERMANN CARBONE
Redattore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

COMUNICATI

Chi abbia notizie del Cap.no PIERO LUPETINA, 158.o Regg.to Artigl. Zara, 8.o Batt. di stanza a Chistagne, P. M. 141 è pregato vivamente di comunicarle all'ing. Silvio Curto, via S. Maurizio 2, telef. 93-015 oppure direttamente al comm. Carlo Lupetina, Piazza Belgioioso 1, Milano.

Chi è in grado di fornire notizie del cap.no medico SALVATORE TOMASELLI e del Tenente dott. BRUNO MALFI, ambedue di stanza a Karlovac, P. M. 47 Divisione Lombardia, è pregato di comunicarle alle rispettive famiglie: Tomaselli: via Fabio Severo 20 (tel. 25-422); Malfi: via Boccaccio 10 (teléf. 65-06).

La famiglia del cap. magg. AGOSTINO CANDOT, 11.o Bersaglieri, 111.o motociclisti P. M. 118, prega vivamente chiunque fosse in grado di dare notizie di rivolgersi alla famiglia, via F. Severo 4, Trieste.

Chiunque fosse in grado di fornire notizie del Sottotenente rag. CESARE CORBATTO, trovantesi ultimamente a Bari alla XX Sezione 645 Batteria, è pregato di comunicarle alla madre Giovanna Corbatto, via Padovan 14, Trieste.

L'ufficiale che verso il 15 settembre portò notizie da Mestre del caporale PIETRO BERTOGNA e compagni è pregato vivamente di voler dare ulteriori spiegazioni alla stessa famiglia, via Pietà 35.

Chiunque possa dare notizie del soldato CLAUDIO FERRARESE, Battaglione Costiere (?), già dislocato in Albania è vivamente pregato di comunicarle telefonicamente al N. 80-44.

Ringrazio anticipatamente, se qualcuno fosse in grado di dare notizie del marinaio ETTORE CASANOVA che si trovava al 13.o Rep. Porto N. D. 183, Sebenico, pregando d'informare la famiglia: via R. Battera 28, Trieste.

L'«Istituto Enenkel»
Battisti 22 - Telefono 88-00
comunica agli interessati che tutti i corsi, elementari, medie inferiori e superiori, nonchè di Avviamento sono aperti e dal 1. Ottobre funzioneranno regolarmente con orario 9-13 e 15-20.

ANNONARIA ed altre norme

Distribuzione di generi razionati per il mese di ottobre

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica che per il mese di ottobre le razioni di pane, pasta, riso, normali e supplementari, restano invariate. Le razioni di burro e grassi di maiale verranno rese note con successivo comunicato. La razione di zucchero è fissata in chili uno per la prima quindicina e chili uno per la seconda quindicina, ma la distribuzione non potrà avere inizio prima che ne venga data notizia attraverso la stampa. Le razioni di olio sono già state comunicate in precedenza e vengono pertanto confermate.

Disciplina per il conferimento delle patate all'ammasso

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica:

Il Comitato provinciale degli approvvigionamenti in merito alla raccolta delle patate, vedute le difficoltà fatte presenti dai produttori in ordine alla mano d'opera ed ai trasporti, in parziale modifica di quanto precedentemente disposto ha deciso:

1) Resta fermo il decreto prefettizio del 16 agosto 1943, col quale si fa obbligo ai produttori di conferire all'ammasso, fatto a cura del Consorzio agrario, la quota di produzione eccedente i fabbisogni aziendali e alimentari del produttore determinati nel decreto prefettizio stesso.

2) Al produttore è dovuto il prezzo di lire 140 al quintale per patate lunghe e lire 130 per patate tonde franco vagone partenza per merce sana ed idonea all'alimentazione umana.

3) Ciascun produttore ritirerà anche la quota che il mezzadro dovrà conferire e provvederà lui stesso alla consegna all'ammasso del Consorzio agrario.

4) In ogni Comune della Provincia, tramite gli Uffici per gli accertamenti agricoli il Consorzio agrario ha predisposto la propria organizzazione, alla quale il produttore è tenuto a fare la consegna del prodotto. Verso gli evasori ed i reticenti saranno adottate le più severe sanzioni, in quanto nessun produttore o coltivatore diretto, o mezzadro deve accettare o consegnare quantitativi inferiori ai raccolti, o alienare per proprio conto il prodotto e ciò perchè l'Ufficio accertamenti agricoli è stato invitato a segnalare all'autorità competente gli agricoltori che cercassero di effettuare delle denuncie di produzione infedeli o qualsiasi altra evasione.

Versamento buoni di prelevamento del mese di settembre

Entro oggi gli esercizi pubblici sono invitati a versare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — i buoni di prelevamento dei generi da minestra e del pane ritirati ai propri clienti nel mese di settembre. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 17 ininterrottamente.

Proroga al prelevamento di formaggi

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica che dati i ritardati arrivi, la distribuzione del formaggio molle e del formaggio duro relativi al mese di settembre viene prorogata a tutto il 31 ottobre.

Distribuzione di sciroppi e di aperitivi

La «Sadac», avendo ottenuto lo sblocco, mette a disposizione dei propri associati sciroppi di arancio e di amarena, nonchè vari tipi di aperitivi a base di vermut. Presentarsi in sede sociale fra le ore 9 e le 12, via Genova n. 9, III, tel. 57-39.

Il nuovo orario dei negozi in vigore da oggi

Il Prefetto della Provincia di Trieste decreta che a modifica dei decreti prefettizi 13 luglio 1938 n. 3172/1485 e successivi, l'orario di apertura e chiusura dei negozi viene modificato come appresso:

1) Negozi di abbigliamento, arredamento, merci varie, chincaglierie, negozi che vendono esclusivamente lampade e lampadine e librerie dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17; 2) cartolerie dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18; 3) automotocicli, materiale da costruzione (ad eccezione dei negozi che vendono esclusivamente lampade e lampadine) ferro, metalli, macchine, legnami, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.30; 4) cicli e macchine per cucire e articoli per gas, acqua, elettricità, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.30; 5) negozi dell'alimentazione in genere (commestibili, salumerie, drogherie, formaggerie, olio, vino in bottiglie, saponi, cereali, semi, foraggi) dalle 8 alle 16; 6) carbone e legna da ardere dalle 8 alle 16; 7) negozi di frutta e verdura dalle 7 alle 16; 8) latterie, senza licenza di P. S., dalle 7 alle 18; 9) pasticcerie, confetterie, biscotterie, senza licenza di P. S., dalle 8 alle 18; 10) panifici e rivendite di pane, dalle 7 alle 18; 11) fiori e piante, dalle 8 alle 18.30; 12) macellerie: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle 7 alle 12; sabato, dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 16; giovedì e domenica chiusura; 13) venditori ambulanti: 1) venditori di frutta, erbaggi e fiori, esclusi i mercati, dalle 7 alle 18; 2) venditori di merci e chincaglierie, compresi i mercati, dalle 7 alle 18.

Orario delle domeniche: A) Latterie, senza licenza di P. S., dalle 7 alle 18; B) panifici e rivendite di pane, dalle 7 alle 12; C) pasticcerie, confetterie, biscotterie, senza licenza di P. S., dalle 8 alle 18; D) negozi di fiori e piante, dalle 8 alle 13; E) negozi di frutta e verdure chiusura totale a partire dal 3 ottobre p. v.

Le cartolerie, per la durata dell'anno scolastico, potranno aprire gli esercizi di vendita mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni.

Tutte le altre disposizioni del decreto prefettizio 13 luglio 1938 n. 3172/1485 e successivi restano in vigore.

Il Podestà, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che entra in vigore dal 1.o ottobre 1943-XXI.

Sessione autunnale di esami ed iscrizione alle Scuole

Il Provveditore agli Studi di Trieste, in relazione agli ordini impartiti dal Ministero dell'Educazione nazionale con il comunicato *Stefani* del 29 corrente, dispone:

1) Tutti gli esami, anche quelli di maturità e di abilitazione, in tutte le Scuole di ogni ordine e grado, in esse comprese le elementari, consisteranno nelle sole prove orali.

2) Restano fermi i periodi di tempo entro i quali gli esami devono svolgersi, e cioè dal 1.o al 12 ottobre per gli esami di idoneità, promozione ed ammissione e licenza; dal 13 ottobre in poi per gli esami di maturità ed abilitazione.

3) In dipendenza dell'ordine ministeriale secondo cui gli esami avranno forma orale, il Provveditore agli Studi delega ai capi istituto e agli ispettori scolastici la facoltà di stabilire i diari delle singole prove orali, dandone comunicazione agli interessati con l'affissione all'albo delle Scuole.

Analoga facoltà discrezionale il R. Provveditore concede ai capi istituto circa le modalità delle prove grafiche (disegno, stenografia, ecc.).

4) Tenute presenti le precisazioni ministeriali circa gli ordinamenti della Scuola per l'anno scolastico 1943-44 e salvo a stabilire la data di inizio del nuovo anno scolastico, il Provveditore dispone che le iscrizioni per tutte le scuole abbiano inizio l'11 ottobre 1943.

Data l'urgenza, il presente comunicato ha carattere ufficiale.

Oggi "Eva,, al Rossetti

La Compagnia operettistica De Rios-Gandosio, darà al Rossetti ancora tre recite, e precisamente, oggi e domani, con inizio alle 17 e domenica alle 16 precise. Oggi sarà rappresentata la suggestiva operetta «Eva», di F. Lehar.

AVVISI COLLETTIVI

TRENTACINQUENNE, colto, pratico tutti lavori ufficio, dattilografo, cerca decoroso impiego. Cassetta 18388 C Un. Pubbl.
VENTOTTENNE pratico contabilità, occuperebbesi anche magazziniere; dispone cauzione. Scrivere Cassetta 18399 C Un. Pubblicità. 18399 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC
SARTA diplomata, confezione mantelli, vestiti, lavorazione accurata. Giorgio Vasari 5 I, telef. 91414. 55536 CC
SARTA specializzata giacca gonna, mantelli. Conti 24 porta 25. 55499 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D
APPRENDISTA comessa, 17enne, cercasi. Piazza Impero 14. 55518 D
APPRENDISTA capace, con oltre un anno servizio, cerca negozio alimentari centrico. Cassetta 18386 D Unione Pubblicità.
GARZONA modista, cercasi per negozio mode Elvira. Via Ugo Foscolo 16. 55550 D
LAVORANTE barbiere, bravo, cercasi. Salone Gaby, Buonarroti 10. 55504 D
MEZZA lavorante, sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 72074 D
PARRUCCHIERA perfetta, cercasi. Buonarroti 10, Salone Gaby. 55505 D
PARRUCCHIERA brava, posto stabile, buonissima paga, cercasi. Promontorio N. 4, telefono 4163. 55348 D
PULITRICE supplementare, due pomeriggi settimana, cerca Scuola Enenkel, Battisti 22. 18378 D
RIMAGLIATRICE brava, cercasi. Negozio, Gatteri 9; presentarsi dalle 9-12 e 4-6.
SIGNORINA corrispondente croata, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 18392 D Unione Pubblicità. 18392 D
SIGNORINA bella presenza, pratica, cerso per caffè. S. Giacomo in Monte N. 15.
SIGNORINA giovane, principiante ufficio, con cognizione dattilografia, cercasi. Cassetta 18397 D Unione Pubbl. 18397 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E
CAMERA lussuosa, mobiliata, con attiguo salotto, cerca signore distinto, solo. Indirizzo al Piccolo. 55440 E
CAMERA o camerino preferibilmente mobiliata, presso signora sola, cerca pensionata. Viale XX Settembre N. 82 sesto.
LETTO o stanzeta, cerca signorina perbene. Rivolgersi Bar Principe, XX Settembre, banco. 72066 E
STANZA vuota, possibilmente con comodo cucina, cerca subito persona civile. Offerte Cassetta 18387 E Unione Pubbl.
STANZE (2), centrali, uso ufficio, cercansi; eventualmente rileverei mobili. Indirizz... erte: Giusti, via Mazzini N. 11.

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F
CAMERA pulitissima, soleggiata, affittasi. Piazza Tommaseo 1. 72067 F
CAMERA mobiliata, affittasi distinto. Via S. Francesco 34 I destra. 55493 F
CAMERA indipendente, elegantissima, anche breve soggiorno, affittasi. Cadorna 5 primo. 71975 F
CAMERA mobiliata, con vitto, affittasi. Battisti 20 porta 24. 72084 F
CAMERE studio avvocato, ufficio, fianco Tribunale, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 72020 F
MATRIMONIALE mobiliata, salotto, uso cucina, bagno, ascensore, affittasi, unici subinquilini. Ind. Piccolo. 55502 F
MATRIMONIALE affittasi, escluso donne. Rossetti 13, portiere. 55495 F
MATRIMONIALE affittasi, escluso biancheria. Luigi Ricci 6 I. d. 55489 F
MOBILIATA indipendente, affittasi. Geppa 16 I destra. 72068 F
MOBILIATA, ingresso scale, affittasi signore solo. Via Palestrina 2, rivolgersi portineria. 55527 F
MOBILIATA bella, per una persona, presso piccola famiglia. Gambini 40 I, Collari.
MOBILIATA, con bagno, casa signorile, affittasi. Muda Vecchia 2 terzo, destra.
STANZA affittasi. Via Udine 29 porta 7.
STANZA mobiliata, semplice, indipendente, affittasi a distinto. Ginnastica 18 III.
STANZE (2) pulitissime bagno, telefono, affittansi prontamente. Galatti 14 primo.
STANZE (2), vuote eventualmente una mobiliata, bagno, affittansi distinto solo. Cassetta 18406 F Unione Pubbl. 18406 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G
ALL'ISTITUTO linguistico italiano imparerete rapidamente le lingue estere. Preparazione esami. Annesso ufficio traduzioni. Piazza Ponterosso, tel. 31-21. 1152 G
AMMISSIONE medie inferiori, superiori. Istituto Enenkel. Battisti 22, telef. 8800. 18378 G
APRIAMO lunedì, fino inizio scuole, corsi preparatori, sviluppando nuovo anno. Allievi non perdete l'anno! Informatevi: Diaz 3. Prospetti, telefonando N. 5263. 6431 G
APRIAMO lunedì corsi avviamento licenze inferiori, superiori. Scuola: Diaz N. 3. 6436 G
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Corsi stenografia diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 18378 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Underwood, Remington, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 18378 G
ELEMENTARI apriamo lunedì, fino inizio scuole regie. Scuola: Diaz 3, tel. 5263. 6429 G
ELEMENTARI aperti corsi mattino-pomeriggio, anche bambini 5 anni. Istituto Enenkel, Battisti 22. 18378 G
IMPARTISCO lezioni alunni elementari, avviamento. Informazioni 13-16: via Bramante 6 IV sinistra. 55488 G
INIZIASI istruzione singola, collettiva, scuole elementari, medie, superiori, tutte materie comprese lingue straniere da insegnante ruolo. Gatteri 44 III. 55514 G
LICENZA avviamento commerciale, industriale diurno, serale. Istituto Enenkel, Battisti 22. 18378 G
LINGUE moderne, metodo speciale accelerato, preparazione esami, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 18389 G
MAESTRO offresi ripetizioni elementari, prime medie, prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. 72092 G
MATURITA' classica, scientifica, commerciale, magistrale. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 18378 G
PROFESSORE Conservatorio oboe, contrabasso, impartisce lezioni solfeggio, teoria, storia musica. SS. Martiri 8 porta 10. 55491 G
PROSSIMA apertura corsi stenografia diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 18378 G
RADIOTELEGRAFIA. Inizio corsi diurni e serali per ufficiali marconisti. Informazioni, iscrizioni Scuola Marconi, S. Francesco 33. 18360 G
STENOGRAFIA pratica, insegnamento, impartisce lezioni. Telefono 91839. 55357 G
STUDENTE ingegneria offre ripetizioni medie inferiori, superiori. Teléf. 26332.

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H
CARTE annonarie (tutte) e vestiario, smarrì povera donna, tratto Castaldi-Giuliani. Sarà ricompensata persona, riportandole: Castaldi 14 II, Toso. 55517 H
TESSERA ferroviaria smarrita vicinanze Stazione marittima. Pregasi portarla Cunicoli 13, Brescia; mancia. 72090 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I
APPARTAMENTO grande, 6 stanze, affittasi, anche uso ufficio, paraggi Cavana. Cassetta 18391 I Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 3 stanze, ogni conforto, via Murat, scambiasi con atro, zona centrale. Cassetta 18377 I Unione Pubblicità.
CAMERE (3), bagno, telefono, vista, scambio 2 camere, camerino. Indirizzo al Piccolo. 55519 I
QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, centralissimo, scambierebbesi anche con, camera in più, altra posizione. Mazzini 3 I destra; dalle 15-16. 55507 I
QUARTIERE 2 camere cucina, scambiasi con 2 camere, camerino, cucina. Crispi 13, appalto. Venerdì-sabato 16-19. 73094 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L
ALLOGGIO 3-4 stanze, cucina, accessori, possibilmente con annesso orto giardino, cercasi. Offerte Cassetta 18323 L Unione Pubblicità. 18323 L
APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, cucina, bagno, cercasi, per persona sola. Telefonare 8444, dalle 14 alle 16. 55503 L
MAGAZZINO grande e piccolo, anche interno, indifferente la posizione, cercasi, verso buona retribuzione. Telefono 4701.
MAGAZZINO, possibilmente centrale, cercasi affitto, anticipando un anno. Offerte Cassetta 18355 L Unione Pubblicità.
QUARTIERE 2 o 3 stanze, accessori, paraggi Rossetti, Chiadino o Scorcola, cercano coniugi soli. Telefonare al 26243.
QUARTIERE 2-3 stanze, cucina bagno, cercano sposi, pagando semestre anticipato. Offerte Cassetta 18315 L Unione Pubb.

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M
AFFARE! Oca, anitra, coniglia con otto piccoli, vendonsi. Mazzini 5 I destra; dalle 15-18. 5556 M
BOLLITORE nuovissimo, pentole alluminio, servizio cristallo, vendonsi. Torrebianca 29 terzo. 55533 M
CAPPOTTO uomo, quasi nuovo, vendesi. Ginnastica 21 primo, ore 14-16. 72087 M
CARROZZELLA fonda, bicicletta bambino, radio e fonotavolino, vendonsi. Kandler 6 IV sinistra. 55529 M
CARROZZELLA sport, quasi nuova, vendesi. Via Madonna Mare N. 7 porta 12.
DIVANO, 3 poltroncine, vendonsi, esclusi rivenditori. Presentarsi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 72093 M
FOCOLAIO 2 fori, vendesi 300. Scoglietto N. 167. 55510 M
GIACCA grigia, sport, nuovissima, vendesi. Rivolgersi Cuccagna, piazza Impero 7 dalle 7.30-9.30. 55511 M
IMPERMEABILE donna, nuovo, media statura, tovaglie, tovaglioli, nuovi, vendonsi mattinata Gatteri 47, portinaia.
LENZUOLA con federe e tovaglie, vendonsi. Cassetta 18398 M Unione Pubblicità
LENZUOLA 2 piazze, nuove, misto lino, vestito nero, uomo, pura lana, scarpe nere, donna, tutto cuoio, vendo. Gatteri 39 porta 19. 55490 M
MACCHINA famigliare, navetta, perfetta, vendesi. Corso V. E. 28 terzo. 55531 M
MACCHINA Singer rientrante, seminuova. Via del Bosco 30, spaccio vini. 55532 M
PELLICCIA finta, impermeabile uomo, vendonsi. Tiziano Vecellio 12 p. 7. 1000 M
POSATE 6 persone, vendonsi Informazioni: Rauni, via Carducci 6. 72099 M
RADIO nuova, ultimo modello, radiogrammofono, vendonsi. Diaz 5 III destra. 6428 M
SOPRABITO uomo, impermeabile nero, Pirelli, statura alta, capotto donna, statura media, bicicletta donna, perfetta, vendonsi. Crispi 12, Mensa. 72086 M
SOPRABITO, impermeabile, lana, persona forte, vendonsi. Via della Sorgente 3 IV porta 18. 72086 M
STIVALI uomo, 41, pelle cuoio, taglio mantello lana, nero, signora. Battisti 20 porta 18. 55538
STIVALONI seminuovi, vendonsi. Piazza Donota 4 III. 55508 M
STIVALONI N. 41, vendonsi. Via Mazzini quarantaquattro. 55528 M
STUFE a segatura, pratiche per cucinare, tubi, gomiti, vendonsi. Corso Garibaldi 8, negozio. 72095 M
TAGLIO panno nero, vendesi. Scala Ruggero Bonghi 108 (Rione del Re). 72098 M
TELA pura lino, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 55516 M
VESTITO sport, lana, usato, vendo, esclusi rivenditori. Battisti, via Capuano 14. 72073 M
VESTITO pura seta, bianco nero, sbaglio misura; giacca donna, grigia, e taglio grigio m. 7, popeline, vendonsi. S. Francesco 70 IV sinistra. 55515 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N
CANE lupo cucciolo, solamente pura razza, acquisterebbesi. Telef. 4701. 72050 N
CUCINA economica, anche guasta cerco. Rossoni, corso Garibaldi 8, telefono 3371. 55534 N
FISARMONICHE di qualsiasi tipo, acquisto. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel 3371.
GIACCA pelle foderata pelo, nuova, trombini gialli N. 42, calzoni cavallerizza, cerco. Boscolo, via Milano 2, magazzino. 4247 N
PELLICCIA finta, grande, in buono stato, acquistasi da privato. Indirizzo al Piccolo. 55525 N
RADIO, tutti i tipi, anche guasti, acquisto. Rossoni, corso Garibadi 8, tel. 3371.
RADIO e radiogrammofono, ultimo modello, acquistansi. Offerte Cassetta 18403 N Unione Pubblicità. 18403 N
TRENINO Maerklin 00, locomotori, vagoncini, binarietti, comperansi. Portineria, via Valdirivo 14. 18395 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN
ARMADIO-credenza, grande, bellissimo, con specchio, laccato rosso; tavolino ovale, 6 poltroncine damascate, acero tinto nero; attaccapanni con cassapanca, 2 seggiole, atrio antico; lampade stanza pranzo, bellissime, lampada piedestallo ottone; armadio-credenza cucina; armadietto porta musica; seggiolino piano; paravento giapponese bellissimo, 4 lante; scrittoio bambino, vendonsi, esclusi rivenditori. Montecucco 12, Zeller. 55492 NN
CAMERA una persona, comperata pochissimo tempo, vendesi. Via Vasari N. 17. 72100 NN
CAMERA matrimoniale in paniforti, occasionissima. Mauro, Foscolo 42 III. 8862 NN
CUCINA ultimo modello, con colonne. 3 marmi, fortissima. Falegname, via del Bosco diciotto. 8865 NN
CUCINA fortissima modello, camera matrimoniale con 2 armadi, solidissima. Via Pascoli 5, rivolgersi portinaia. 8863 NN
CUCINA modernissima con marmi, camera lussuosa matrimoniale. Molino a vento 5 primo sinistra. 6864 NN
CUCINA grandiosa, bellissima, modello desì occasione. Crispi 51, falegname. 55502 NN
CUCINA modernissima, marmi, occasione, vendesi. Nizza 29 II interno, porta N. 12. 72075 NN
MATRIMONIALE, cucina, nuove, moderne, vendonsi. Via dell'Istria 83. 55520 NN
PIANINO vendesi causa trasferimento. Madonna Mare 2 III porta 15. 55535 NN
PIANINO studio, occasione, comperasi. Telefonare 91... 44. 55513 NN
PIANINO corde incrociate, piastra metallica, vendesi occasione. Nizza 5 primo.
PIANO mezzacoda, vendesi causa partenza. Rismondo 9 pt. 72077 NN
STANZA pranzo, nuova, lussuosa, modello, vendesi. Ind. Piccolo. 55496 NN

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—
PIAZZISTI uomini o donne, cercansi per visitare famiglie. Ottimo guadagno auto. Rivolgersi Giuseppe Mingiardi primo laboratorio, anelli, spille e ciondoli celluloide con fotografie. Presentarsi le ore 9 alle 11, tutti i giorni, via Tarabochia 5, Trieste.

Auto - Biciclette - Sport
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—
BICICLETTA donna, palloncino, paraggio, vendesi. Crispi 5 III destra. 7307...
BICICLETTA bambino, anni 10, scambio con una da donna. Imbriani 12, Ricam... 55509
BICICLETTA passeggio, nuovissima, vendesi in mattinata. Via Fontanone 16, potiere. 6437
BICICLETTA uomo, ottimo stato, vendesi oppure scambio con radio. Via Madonnina 11 III destra. 72089

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.—
AZIENDA commerciale redditizia, rilevrei oppure associerèmi, apportando capitale. Offerte dettagliate Cassetta 183... R Unione Pubblicità. 18354

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.—
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 68947
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla scolo 39, ore 14-20, tel. 73-00. 21858
CHIROMANTE Finelli, lettura scientifica della mano. Riceve Ginnastica 1, telef. 27-382. 20787
TRASPORTI rapidi per città e dintorni eseguiamo. Telefonare 4701. 72081

Munito dei conforti religiosi, è spirato serenamente oggi, alle ore 14, il

Grand'Uff. Dott. Avv.

Innocente Chersi

Senatore del Regno

Ne dànno il triste annuncio la figlia **MINA** col marito dott. ing. **ONORATO MAZZAROLI**, la figlia **MARIA** col marito **Ten. SILVIO COMANI** (prigioniero di guerra) ed i nipotini **INNOCENTINO, CARLO** e **MARISELLA**.

Per espresso desiderio dell'amato Estinto, si prega di sostituire ai fiori, opere di bene, ai necrologi le preghiere.

La salma sarà provvisoriamente deposta a Pola per essere poi tumulata nella tomba di famiglia nella natia Cherso.

Pola, 23 settembre 1943.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta
PERVENUTA IN RITARDO

In seguito a malattia contratta in terra di Croazia, si spense la giovane vita di

ALDO MACOR

Sottotenente di Artiglieria

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i desolati genitori **ERNESTO** ed **ALICE MELAN**, la nonna, gli zii ed i cugini **MELAN** e **MELISSARI** e la famiglia del fu **FRANCESCO MACOR** in unione agli altri congiunti.

Bologna-Trieste, 25 settembre 1943.

Il 29 c. m., munito dei conforti religiosi, è mancato il padre

STEFANO HOJAK

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le addolorate famiglie **VIATORI** e **CANDOTTI**.

Gorizia, 1.o ottobre 1943.

A tumulazione avvenuta la FAMIGLIA di

Giuseppe Blason

passato a miglior vita la mattina del 2... u. s., ringrazia commossa tutti coloro che presero parte al suo dolore.

Trieste, 1.o ottobre 1943.

La Telve avverte

che il pagamento della bolletta relativa al canone e servizi del IV trimestre 1943 in corso di distribuzione, deve essere effettuato, fatta eccezione per gli abbonati correntisti banche, **esclusivamente presso gli sportelli sociali in Piazza Oberdan N. 5,** sportelli che rimarranno aperti con il seguente orario:

Tutti i giorni
dalle 8.30 alle 11.45
e dalle 14.30 alle 17
sabato
dalle 8.30 alle 11.45

Gli abbonati sono altresì pregati di presentarsi con il vecchio Elenco telefonico.

Trieste, 27 settembre 1943.

Parchetti Piallatura elettrica — Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto — TORESELLA — PIAZZA TOMMASEO N. 4 Tel. 29-763